

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER UNA COLLABORAZIONE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI UN
PROGETTO DI INTERVENTO PSICOSOCIALE**

TRA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE PSICOLOGICHE, PEDAGOGICHE, DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLA FORMAZIONE, di seguito denominato Dipartimento SPPEFF, con sede legale in Viale delle Scienze, ed.15, 90128 – Palermo, rappresentato dal Direttore, prof. Gioacchino Lavanco;

E

UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI CON ANNESSO CENTRO DIURNO POLIFUNZIONALE, di seguito denominato USSM/CDP, con sede legale nel Comune di Palermo in Via Francesco Cilea 26/c, rappresentato dal Dott. Salvatore Ingui in qualità di Direttore del Servizio, all'uopo autorizzato dalla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile della Sicilia;

E

LA WEBINNOVA Srls., con sede legale in Via Ariosto n.34, 90144, Palermo, rappresentata dall'Amministratore dott.ssa Irene Bottino;

PREMESSO CHE

- lo statuto dell'Università di Palermo che all'art. 3, sottolinea che l'Università *"opera in collaborazione con enti, istituzioni pubbliche e private del territorio nazionale e dell'Unione Europea e con le comunità scientifiche di riferimento anche a livello internazionale"*;
- il Dipartimento SPPEFF ha tra i propri fini istituzionali il sostegno nelle diverse forme di integrazione e di sviluppo della persona, dei gruppi e delle comunità oltre che, la progettazione, la gestione, l'osservazione e la valutazione di specifici interventi riguardanti la gestione sociale delle relazioni psicoeducative;
- l'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni con annesso Centro Diurno Polifunzionale di Palermo, servizio del Centro Giustizia Minorile per la Sicilia, previsto dalle norme di attuazione del codice penale minorile, prende in carico ragazzi/e di età compresa tra i 14 e i 25 anni ai quali l'Autorità Giudiziaria ha applicato misure diverse da quella detentiva; che tra le finalità istituzionali dell'USSM/CDP vi è quella di accompagnare i minori e i giovani adulti autori di reato, ma anche i ragazzi a rischio di devianza, in percorsi di crescita socio-psico-educativa, attraverso la valorizzazione di interventi educativi finalizzati al processo di risocializzazione e reinserimento sociale, ma anche la promozione e l'incremento di comportamenti responsabili, pro sociali e di cittadinanza attiva;
- la società Webinnova nasce nel 2016 con l'obiettivo di fornire strategie digitali e sicurezza per stare al passo con il mondo che cambia, offrendo interventi su ambiti diversi: soluzioni web, cyber security e formazione specifica. Già nel 2019 il personale di detta società (allora denominata Forminnova) ha collaborato con questa Amministrazione per la realizzazione di un percorso di sensibilizzazione e informazione sull'uso consapevole del web dal titolo "Navigare verso...un uso consapevole del web" a favore dei ragazzi afferenti al CDP, grazie alla sottoscrizione di un accordo operativo non oneroso;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Il Dipartimento SPPEFF, l'USSM con annesso CDP e la società Webinnova, si impegnano ad attuare una collaborazione ai fini della realizzazione del progetto di intervento psicosociale intitolato "Cybercrime: il lato oscuro del web" di seguito designato come "Progetto di intervento". I dettagli specifici del Progetto di intervento sono definiti nell'allegato n°1 che è parte integrante del seguente protocollo.

ARTICOLO 2- FINALITA'

La finalità del protocollo è quella di fornire ai giovani partecipanti gli strumenti e le informazioni utili e necessarie per realizzare una navigazione sicura ma anche un uso consapevole e responsabile di internet e dei social network. Ciò appare necessario ed improcrastinabile anche in considerazione del continuo aumento di ragazzi segnalati all'A.G. per aver commesso reati per il mezzo di internet.

ARTICOLO 3- DESTINATARI

Il progetto di intervento è rivolto a 5/6 giovani autori di reato in carico all'USSM ma anche giovani a rischio di devianza.

ARTICOLO 4- ATTIVITA'

- Il Dipartimento SPPEFF assicura il coinvolgimento del responsabile scientifico;
- L'USSM con annesso Centro Diurno Polifunzionale, si impegna a mettere a disposizione i locali per le attività; inoltre l'equipe tecnica del CDP collaborerà per quanto riguarda le attività di monitoraggio e valutazione ex ante, in itinere ed ex post del progetto;
- La società Webinnova metterà a disposizione un docente esperto che ha già collaborato con questo CDP negli anni passati per iniziative analoghe che hanno suscitato l'interesse e la partecipazione attiva dei ragazzi coinvolti;

ARTICOLO 5 – REFERENTI DEL PROGETTO

La prof.ssa Maria Garro è individuata come responsabile scientifico del progetto di intervento psicosociale per il DIPARTIMENTO SPPEFF;

la dott.ssa Adriana Ragusa è individuata come referente del progetto per il CDP annesso all'USSM di Palermo;

il prof. Francesco Gitto è individuato come referente per la Webinnova srl.

Le parti si riservano la possibilità di instaurare collaborazioni con altri ricercatori ai fini di una migliore realizzazione del progetto di intervento psicosociale.

ARTICOLO 6 – RIUNIONI E RAPPORTI DI RICERCA

Si prevede la promozione di momenti congiunti di confronto e scambio tra gli operatori dell'USSM/CDP, il personale dell'Università e i rappresentanti della società Webinnova.

Il DIPARTIMENTO provvederà ad inviare all'USSM con annesso Centro Diurno Polifunzionale, un resoconto di sintesi delle attività previste dal progetto di intervento al termine dell'attività, redatto congiuntamente ai referenti del progetto summenzionati.

ARTICOLO 7 – MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI INTERVENTO

Il presente protocollo d'intesa costituisce un accordo programmatico che non comporta alcun onere finanziario per le parti firmatarie.

ARTICOLO 8 – RISERVATEZZA

Le parti s'impegnano a non pubblicare né divulgare, in alcun modo, le informazioni scientifiche, tecniche e commerciali, relative alle altre parti, al di fuori degli specifici risultati del progetto di

intervento e, in particolar modo, le conoscenze anteriori, relative alle altre parti, di cui potrebbero venire a conoscenza nel corso dell'esecuzione del presente protocollo d'intesa.

Si impegnano, in particolare, a rispettare la normativa a tutela dei minori. Nelle eventuali riprese filmate e/o fotografiche che potranno essere effettuate ai ragazzi coinvolti nelle attività non dovrà essere fatto alcun riferimento a fatti e/o persone coinvolte in procedimenti penali e dovrà essere garantita la non identificazione dei minorenni coinvolti. Con specifico riferimento alla divulgazione sui mezzi di comunicazione e di stampa della progettualità di che trattasi, le associazioni, sotto la supervisione del responsabile scientifico, si impegnano a rispettare l'art. 13 del D.P.R. n. 448/88, e cioè che "sono vietate la pubblicazione e la divulgazione, con qualsiasi mezzo, di notizie o immagini idonee a consentire l'identificazione del minorenne comunque coinvolto nel procedimento".

ARTICOLO 9 – PUBBLICAZIONI

Tutte le pubblicazioni e comunicazioni di informazioni, risultati e pratiche derivanti dal progetto di intervento, da parte di una delle parti, devono ricevere, per tutta la durata del presente protocollo e per i 6 mesi successivi alla sua conclusione, l'accordo scritto delle parti che si impegnano a rendere nota la decisione entro il termine massimo di un mese dalla ricezione della richiesta. Trascorso questo termine, in assenza di risposte, si considera concesso l'accordo.

Di conseguenza, qualunque progetto di pubblicazione o comunicazione sarà sottoposto al parere delle altre parti che potranno apportare modifiche qualora fossero presenti elementi tali da pregiudicare l'ottimale diffusione dei risultati dello studio. Queste modifiche, tuttavia, non dovranno diminuire in alcun modo il valore scientifico della pubblicazione.

Tutte le pubblicazioni e comunicazioni dovranno riportare menzione della partecipazione di ogni parte alla realizzazione del progetto.

Gli art. 7 e 8 del presente protocollo d'intesa non ostacolano:

- l'obbligo, da parte dei soggetti partecipanti al progetto di intervento, di produrre resoconti delle proprie attività all'ente/organismo da cui dipendono;
- la comunicazione di risultati parziali o totali del progetto di intervento sotto forma di restituzione ai partecipanti alla raccolta dei dati;
- la pubblicazione di tesi di laurea o dottorato da parte dei ricercatori che collaborano al progetto di intervento restando valido, l'obbligo di menzione del loro nome nelle suddette pubblicazioni.

ARTICOLO 10 – PROPRIETÀ INTELLETTUALE E INDUSTRIALE DEI RISULTATI

10.1 – Risultati anteriori o esterni al Progetto di intervento

I risultati delle valutazioni in itinere e post ottenuti dalle parti restano di loro esclusiva proprietà.

I risultati, anche se relativi allo stesso oggetto di studio del Progetto di intervento ma che non sono direttamente esito dei lavori previsti dallo stesso, restano di proprietà della parte che li ha ottenuti.

10.2– Risultati del Progetto di intervento– Principio di comproprietà

Fatte salve le riserve definite nei paragrafi seguenti e negli articoli riguardanti la disseminazione, i dati ed i risultati del Progetto di intervento, esito diretto del contributo, anche individuale, dei partecipanti del DIPARTIMENTO SPPEFF, dell'USSM con annesso CDP e la SICS al presente studio, appartengono a tutte le parti che si impegnano a condividerle per un migliore raggiungimento delle finalità del Progetto di intervento.

ARTICOLO 11 – DURATA

Il presente protocollo d'intesa ha la durata di 2 anni a partire dalla firma delle parti.

A conclusione di questo periodo può essere rinnovato mediante un nuovo accordo in cui siano specificate le ragioni del prolungamento.

Indipendentemente dalla scadenza del protocollo o dalla sua eventuale recessione, le disposizioni previste agli articoli 8 "RISERVATEZZA", 9 "PUBBLICAZIONI" e 10 "PROPRIETÀ E DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI" restano in vigore.

SCHEDA PROGETTO

CGM SICILIA

SERVIZIO: CDP annesso all'USSM di Palermo

OBIETTIVO: 1B

CAPITOLO DI SPESA: SENZA ONERI

ANNUALITÀ 2022

1. Titolo dell'iniziativa:

"CYBERCRIME: IL LATO OSCURO DEL WEB"

2. Ambito d'intervento:

- educazione alla legalità con particolare riguardo alla prevenzione e contrasto della devianza minorile online.

3. Obiettivi specifici:

Fornire ai giovani partecipanti gli strumenti per realizzare una navigazione sicura ma anche un uso consapevole e responsabile di internet e dei social network. Ciò anche in considerazione dei dati emersi dal Focus sulla Devianza Minorile Online prodotti dall'Osservatorio sulla Devianza Minorile presso il CGM della Sicilia. Nel caso specifico emerge che nel periodo 01/01/2020-01/11/2021 l'USSM di Palermo ha preso in carico 70 ragazzi segnalati dall'A.G. per aver commesso un reato per il mezzo di internet.

4. Attività previste e metodologia di intervento:

Il progetto si propone di attivare un laboratorio presso il Centro Diurno Polifunzionale di Palermo, strutturato in quattro incontri che, attraverso il confronto ragazzi-conduttori, visione di filmati, esercitazioni pratiche e lavori di gruppo e di condivisione delle esperienze, fornisca ai ragazzi che vi parteciperanno le conoscenze e gli strumenti necessari per raggiungere una maggiore consapevolezza dei rischi connessi all'utilizzo di internet e dei social network, nonché delle soluzioni efficaci per mitigarli. Scopo dell'iniziativa è anche quella di dare ai giovani le nozioni basilari per una educazione digitale che consenta loro la possibilità di un uso sicuro ma anche responsabile e rispettoso degli Altri.

5. Tempistica di realizzazione delle attività:

- durata: 4 incontri, con cadenza settimanale, della durata di due ore ciascuno.
- data di inizio e fine presunte: ottobre/novembre 2022
- numero di ore di attività assicurate ai destinatari: otto

6. Risultati attesi: Il presente progetto nasce da una rimodulazione di un progetto simile denominato SOS social realizzato in questo Servizio nel 2019. In tale occasione si è avuto modo di notare come gli argomenti trattati abbiano suscitato l'interesse nei ragazzi ed il loro desiderio di maggior conoscenza su come navigare nel web in modo sicuro e corretto. Al termine degli incontri previsti allora, alcuni ragazzi avevano fatto richiesta di poter partecipare ad altre iniziative simili.

I risultati attesi pertanto sono:

- maggiore conoscenza dei rischi connessi all'uso di internet e dei social network e dell'illusione dell'anonimato;
- acquisizione delle regole di comportamento per un uso corretto e responsabile di internet e dei social network;
- conoscenza del fenomeno del cyber bullismo e cyber crime.

7. Destinatari delle attività -

5/6 giovani dell'area penale esterna segnalati dall'USSM di Palermo possibilmente che abbiano commesso reato per il mezzo di internet ma anche ragazzi a "rischio di devianza" non sottoposti a provvedimenti penali segnalati dalle Comunità educative e dai Servizi del territorio.

8. Ambito territoriale -

Città Metropolitana di Palermo

9. Complementarietà -

Progetto Soci@lizzi@mo, realizzato in diverse edizioni negli anni precedenti grazie alla collaborazione USSM/CDP;
SOS social, realizzato negli anni precedenti grazie ad un protocollo d'intesa con l' UNIPA Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche dell'Esercizio Fisico e della Formazione; e le Associazioni RelAttiva e Forminnova.

10. Partner -

- UNIPA Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- Webinnova Srls, il cui docente-esperto, prof Francesco Gitto, ha già collaborato con questo CDP negli anni passati per iniziative analoghe.

11. Cofinanziamenti -

Senza Oneri per l'Amministrazione

12. Risorse umane impiegate -

- 1 supervisore scientifico dell'UNIPA;
- 1 docente/esperto in informatica della società Webinnova;
- 1 operatore delle Forze di Polizia;
- l'èquipe tecnica del CDP.

13. Sostenibilità futura -

In base agli esiti dell'attività, alla valutazione complessiva del progetto e grazie al Protocollo d'intesa sottoscritto, detto progetto potrebbe essere replicato negli anni futuri.

Referente:

Dott.ssa Adriana Ragusa- adriana.ragusa@giustizia.it CDP annesso all'USSM di Palermo- 0916828732 int 4212

ARTICOLO 12 – USO NOME

È fatto divieto alle parti l'utilizzo del nome delle altre parti o dei suoi membri, senza darne preventiva comunicazione. Ciascuna delle parti s'impegna a comunicare all'altra parte ogni utilizzo del nome per eventi, pubblicazioni e qualsiasi altra attività che ne comporti l'uso. Tale comunicazione dovrà essere effettuata per iscritto e indirizzata ai referenti degli enti sottoscrittori il presente protocollo.

ARTICOLO 13 – RECESSIONE

Il presente protocollo d'intesa può essere oggetto di recessione, di diritto, da parte di una delle parti, nel caso di non esecuzione da parte dell'altra, di uno o più obblighi contenuti nei diversi articoli. La recessione diventa effettiva dopo 3 mesi dall'invio della richiesta di recessione, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, in cui si espongono i motivi della lamentela. Tali motivi non saranno ritenuti validi se, in questo arco temporale, la parte avrà soddisfatto gli obblighi o prodotto prove di un impedimento alla loro realizzazione per causa di forza maggiore. La recessione del protocollo non esime le parti del portare a termine gli obblighi definiti fino alla data di effettiva recessione.

ARTICOLO 14 – CONTEZIOSI

I contenziosi che potrebbero nascere a seguito dell'esecuzione o interpretazione erronea del seguente protocollo potranno essere, se non risolti preliminarmente con accordo tra le parti, riportati alla decisione della giurisdizione competente.

Palermo,

Letto, Confermato e Sottoscritto

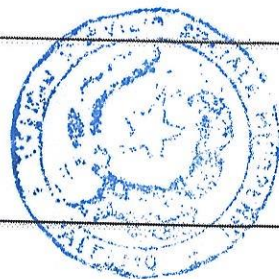
Per il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione



IL DIRETTORE
Prof. *Gioacchino Lavanco*

Per l'USSM con annesso Centro Diurno Polifunzionale di Palermo

Il Direttore
Dott. Salvatore Inguì



Per la Webinnova srl

Greene Botto

Webinnova Srls
L'amministratore

Allegato 1

Progetto di intervento psicosociale "Cybercrime: il lato oscuro del web"